

Legambiente: “Basta aggredire la Valle Bevera”

Pubblicato: Sabato 2 Giugno 2012



Rubblichiamo integralmente il comunicato di Legambiente Varese in merito alla questione della riapertura della cava Intalinerti in Valceresio

Il circolo Legambiente della Valceresio intende evidenziare con forza che la Valle Bevera ha già dato troppo e che la riapertura della cava Nidoli-Italinerti avrebbe un impatto intollerabile sull'ambiente, la qualità della vita, la tutela della biodiversità, senza contare i benefici economici nulli per il territorio. Dimostrare la minor ricarica delle falde acquifere a valle della cava crediamo sia semplice, ma la domanda molto precisa che è stata posta ad Arpa, e cioè “La riapertura della cava provocherà danni alle falde acquifere?”, temiamo sia fuorviante. Vorremmo sbagliarci, ma abbiamo paura che l'esito sarà quasi scontato.

Ribadiamo, se ancora ce ne fosse il bisogno, che l'acqua è solo una delle questioni relative alla cava, importante come molte altre. Per esempio: i corridoi ecologici, i piani paesistici, il Parco Locale di Interesse Sovracomunale che verrebbero vanificati? E i danni alla flora e alla fauna? E l'abuso premiato? E la catena del cemento che comporterà ulteriore distruzione del territorio? E l'esportazione in Svizzera, che va ridimensionata? E i rumori e il danno stradale (che si può comprendere andando sotto Velmaio a sentire il baccano dei lavori della cava Valli)?

Insomma, il tema che vogliamo porre all'attenzione è la martirizzazione di un'area già così immensamente devastata dalla cava Rainer, dalla cava Femar (dove vi è stata un'indagine per stoccaggio di sostanze forse tossiche), dalla cava Valli, dal tracciato ferroviario, dalla futura Pedemontana...e, alla testata della valle, nel Parco patrimonio dell'Unesco, dalla cava Salnova di Saltrio.,

Sottolineiamo la questione della democrazia e la possibilità di un territorio di incidere nelle scelte che lo riguardano. Ai partiti e ai politici che in questo periodo hanno mostrato di interessarsi alla vicenda chiediamo, molto semplicemente, di assumersi le proprie responsabilità politiche. Chiediamo di decidere se desiderano ascoltare i cittadini o continuare nell'ormai intollerabile azione di devastazione del territorio.. Le argomentazioni sopraesposte vanno tutte portate alla conoscenza dei Consiglieri e discusse in Consiglio Regionale per evitare che si parli solo di un aspetto e perché ci si renda conto che: la Bevera un patrimonio prezioso ed un ecosistema insostituibile! La Bevera non si può ulteriormente devastare!

(Legambiente Varese)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

